



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n. 63 del 14/06/2017

OGGETTO: LIMITE ALL'ESECUZIONE FORZATA ED A PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di Giugno alle ore 15:42 e seguenti, in Isola del Liri e nella Residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

Componenti	Qualifica	Presente	Assente
QUADRINI VINCENZO	Sindaco	X	
D'AMBROSIO SARA	Assessore		X
PALLESCHI LAURA	Assessore	X	
MARZIALE LUCIO	Assessore	X	
ROMANO FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4° del T.U. n.267/2000) il Segretario Generale DOTT. SALVATI ETTORE,

QUADRINI VINCENZO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.159 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 stabilisce ai primi quattro commi che:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali di cui all'art. 159, comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura;

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al:

- a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) Espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi della somme da destinare alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulla somme né limitazione all'attività del tesoriere.

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 2° semestre del 2017, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate di mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all' espletamento dei servizi locali indispensabili, quali definiti con D.L. 28 maggio 1993.

VISTO l'allegato elenco (allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art. 183 dal D.L. 18.8.2000 n° 267, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili ed ammontante a € 2.715.238,73.

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette da esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi con relativi oneri, mutui e servizi locali indispensabili.

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'esecuzione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio e, che pertanto, non sono disponibili le somme con specifico vincolo di destinazione.

CONSIDERATO che il ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui, e servizi indispensabili. Infatti, ai sensi della vigente normativa, il tesoriere è obbligato ad effettuare anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguere non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincolo di destinazione, al fine, appunto, di armonizzare gli squilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'art. 159 del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

RITENUTO, inoltre, che per tutti i crediti liquidi ed esigibili relativi ad atti amministrativi perfetti ai sensi di legge per i quali siano state attivate procedure esecutive dai creditori, essi vanno immediatamente soddisfatti, limitatamente alla sorta capitale iscritta nei bilanci dell'Ente, con carico per gli uffici di provvedere alla ricognizione e quantificazione di tutti gli oneri aggiuntivi (per interessi, spese e competenze legali) al fine di consentire all'Amministrazione di sottoporre al Consiglio Comunale sollecita proposta di riconoscimento dei debiti art. 194 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267, convenendo con creditori le modalità di estinzione del debito residuo. Identica operazione va altresì disposta per tutti gli altri crediti discendenti da sentenze passate in giudicato che, allo stato, non possono essere soddisfatte per assoluta mancanza di previsione in bilancio o riconoscimento tra i debiti fuori bilancio.

OSSERVATO che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodici.

VISTA la deliberazione del bilancio di previsione 2017 n. 12 del 10.04.2017.

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

DELIBERA

1. **DI DESTINARE** al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il semestre in corso tutte le risorse finanziarie "libere" che l'ente possedesse alla data del 30.06.2017, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 1.054.534,43.

2. **DI DESTINARE** al pagamento delle rate mutui scadenti nel semestre, tutte le residue risorse finanziarie “libere”, eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 30.06.2017, nonché tutte le risorse future fino alla concorrenza dell'importo di € 266.500,00.
3. **DI DESTINARE** per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie “libere” che l'Ente possedesse alla data del 30.06.2016, nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.L. 28 maggio 1993, ed individuati con l'allegato elenco A al punto n.3, che forma parte integrante della presente, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art. 183 del D.L. 18.8.2000 n° 267, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili fino a concorrenza dell'importo di € 2.715.238,73;
4. **DI PRECISARE** la impignorabilità di somme con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero, temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa, art. 195 del D.L. 18.8.2000 n° 267.
5. **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione a mezzo messo comunale al tesoriere del Comune di Isola del Liri Banca Popolare del Cassinate.

Il presente atto è stato approvato con voti
ASTENUTI

FAVOREVOLI

Sindaco QUADRINI VINCENZO
Assessore PALLESCHI LAURA
Assessore MARZIALE LUCIO
Assessore ROMANO FRANCESCO

CONTRARI

Con successiva e separata votazione palese ad esito unanime vengono riconosciute alla presente deliberazione le condizioni di urgenza nel provvedere, e conseguentemente, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4° del T.U.E.L n.267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Sig. QUADRINI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. SALVATI ETTORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO II 14/06/2017	Per quanto concerne la Regolarità contabile attestante copertura finanziaria ha espresso parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 D. Lgs 18.08.2000, n.267 nonché la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DOTT.SSA MARRA CLAUDIA
---	--

Riproduzione del documento informatico originale conservato presso l'amministrazione e sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale Dott. SALVATI ETTORE e dal Sindaco QUADRINI VINCENZO ai sensi degli artt. 20 e 22 del D. Lgs 82/2005